

Fine Anno

Un altro anno è passato; un anno di lavoro intenso e di preoccupazioni. Anche la nostra Società ha risentito di queste situazioni e purtroppo i nostri programmi hanno subito notevoli ritardi.

Penso che il nostro giornale giungerà ai Soci quando la Sede Sociale sarà già in funzione e spero che il nostro lavoro, oltre che non essere stato vano, accontenti i Soci.

Sarà un'esperienza importante per tutti, utile ai fini della mutualità, alla quale sarà dedicato il massimo impegno per sempre migliorarla adeguandola alle necessità dei tempi.

Mi auguro che essa possa essere la base ed il trampolino di lancio per altre attività, dalla cultura allo sport alla ricreazione, che rappresenti un motivo di incontro e di richiamo, di unione e fratellanza fra i Soci in servizio ed a riposo e le loro Famiglie e, alla fine del nostro mandato ormai prossima, poter avere la soddisfazione di aver operato per il bene Sociale.

Ma questo è forse il momento più delicato. Riteniamo che la riuscita di tutte le nostre cose dipenda proprio dai Soci, dalla loro presenza anche se non si sarà raggiunta la perfezione. Essi, con la loro adesione, il loro consiglio sempre ben accolto, ci daranno quell'aiuto, almeno morale e ci incoraggerà spronandoci a più e meglio fare.

E con questi propositi, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, porgo a tutti i Soci ed alle loro Famiglie i più fervidi Auguri di Buon Natale e felice Anno nuovo.

A. Ansaldo

**La Redazione
di Via libera
unitamente ai
propri
collaboratori
augura le
Buone Feste**



Grazie colleghi

La tragica alluvione che ha colpito Genova e le delegazioni del ponente, della cui gravità ancora oggi nel corso degli accertamenti ci rendiamo maggiormente conto, ha messo in evidenza ancora una volta, se mai ve ne fosse stata la necessità, la fratellanza che lega i VV.UU. di Italia. Ci pare quanto meno doveroso ringraziare nuovamente i colleghi di Asti, Bologna, Milano e Torino e quanti hanno offerto il loro aiuto. Essi, con quello spirito, con quello slancio proprio del vigile, hanno lavorato al nostro fianco e ci hanno sostituiti laddove era necessario, in quelle condizioni che tutti ricordiamo e che vorremmo dimenticare. Il giorno del rientro alle rispettive Sedi, la Società di Mutuo Soccorso, a nome di tutti i Soci, ha ritenuto di dover riunire quei colleghi in un locale cittadino per un pranzo che, fuori dal fango e dalla polvere, ha consentito un paio d'ore di distensione, e la foto che la Redazione del nostro giornale ha scelto per ricordare l'incontro ci sembra la più indicata a significare la « fusione » non soltanto dei berretti o lo scambio dei distintivi al termine della riunione, ma bensì qualcosa di più. Hanno aderito l'Assessore al Traffico ed il Comandante del Corpo VV.UU. di Asti. Il nostro Assessore al Traffico a nome dell'Amministrazione Comunale, ha donato un artistico medaglione ricordo con la riproduzione di S. Gior-

gio ai singoli Corpi. Nel campo sportivo, ci ha toccati la decisione del Comitato Organizzatore e di tutti i colleghi partecipanti al Campionato Italiano di Tennis VV.UU. svoltosi a Montecatini Terme nei giorni immediatamente seguenti la alluvione ed al quale la nostra squadra, a suo tempo iscritta, non poté ovviamente partecipare. Per decisione unanime la Sezione Sportiva della S.M.S. di Genova venne dichiarata « Campione ad honorem » ed in recente incontro con la comitiva partecipante ad una crociera nel Mediterraneo con partenza dal nostro porto, organizzata dall'I.P.A. di Montecatini, il Comandante il Corpo della succitata città, Cav. Giuseppe Terreni, ci ha consegnato una artistica targa e diploma come già era stato pubblicato sulla « Nazione » di Firenze con un toccante articolo. Il Sindaco di Montecatini ha fatto inoltre dono al Corpo, consegnando al nostro Signor Comandante una bellissima coppa. Grazie è dir poco, e dichiararci disponibili suona male e potrebbe sembrare da menagramo. Salutiamo oggi gli amici che ricordiamo con affetto ed a loro e a tutti i Vigili d'Italia porgiamo i più cari e fraterni auguri per le prossime feste e che l'anno nuovo sia portatore per tutti di felicità ed ogni bene.

Il Presidente A. Ansaldo

Lettera aperta

Caro Armando,

rimuginando su quanto argomentato ieri sera, è un vero peccato fossimo così pochi!

La prossima apertura di una sede sociale, io credo, sia un avvenimento davvero molto importante per tutti noi ma soprattutto molto utile!

Penso anche che, se per esempio, la nostra sede ieri sera fosse stata già funzionante, le critiche ed i pochi contesti si sarebbero ridotti a qualche sussurro... del solito... mai contento.

A questo punto ti confesserò una cosa: In quasi venti anni di appartenenza al Corpo, e quindi alla S.M.S., non avevo mai partecipato ad una assemblea (pochine sul serio le mie partecipazioni!!) alla fine della quale ero soddisfatto e contento. E non dimenticare che mi ci sono anche divertito!! E' bello poter dire il proprio pensiero a voce alta! Un vero peccato fossimo tanto pochi.

Forse pochi di noi si rendono conto della importanza e dell'utilità ma soprattutto della bellezza morale di una associazione come la nostra! Personalmente ritengo un grande onore lo appartenervi.

Dicevo, peccato fossimo così pochi e vorrei qui collegare l'importanza dell'avere, a breve scadenza, una sede completamente nostra dove sarà molto più facile l'incontro tra colleghi amici. Dove sarà possibile e più facile avere scambi di idee e conversare con chi meglio ci aggrada. Forse ci capiterà di incontrare finalmente quei colleghi che altrimenti, chissà come mai, non vedi da anni o da mesi!

Comunque, caro Armando, voglio qui ribadire ciò che, in sintesi, ho tentato malamente di esternare ieri sera. A parte il fatto che tutti noi dovremmo ringraziare tutti voi del Consiglio, per la vostra opera svolta fin qui a nostro totale beneficio. Penso anche che coloro i quali, sempre pronti alla contestazione ed alla critica, forse, non si rendono conto dei sacrifici, delle fatiche, delle privazioni, magari a scapito anche delle vostre famiglie o dei vostri affari personali, alle quali vi siete votati per il bene della nostra piccola-grande società.

Per me personalmente, oltre che ad essere un vostro grande ammiratore, Amicizia ed affetti personali a parte, spero che la vita mi dia, in futuro, la possibilità, come uomo e come collega, di dimostrarvi la mia più profonda stima e la mia gratitudine!!

Vi abbraccio tutti!

Ernesto Biaselli

Colleghi,

VIA LIBERA

è il

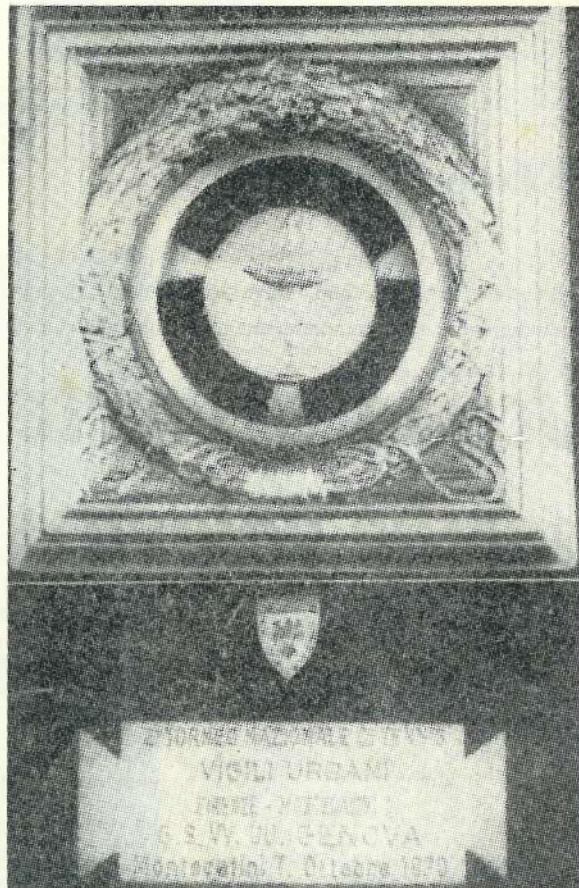
vostro giornale

SCRIVETEVI

Campionato Italiano di Tennis VV. UU.

MONTECATINI TERME

L'artistica targa donata dal Comandante dei VV. UU. di Montecatini cav. G. Terreni alla squadra della S. M. S. di Genova assente al campionato di Tennis per i noti fatti dell'alluvione.



CAMPIONE AD HONOREM

BORSE DI STUDIO

Siamo alla stretta finale dell'anno, si preparano le prime bozze di bilancio, si ricapitolano i risultati sociali, morali, ed economici di dodici mesi e come ogni anno si pensa alla cerimonia che conclude ogni gestione e nella quale vengono premiati i nostri figli migliori. Quelli cioè che durante l'anno scolastico non si sono limitati ad ottenere la media necessaria ad essere promossi con il minor dispendio possibile di energie, ma si sono impegnati al massimo conquistando posizioni di premiazione in classe e meritandosi tutto il rispetto e la stima dei compagni. Così facendo inoltre hanno dimostrato di avere quel carattere e quell'intelligenza che oltre a garantir loro un felice avvenire ha permesso ai genitori di poter gustare gioie riservate solo a pochi fortunati.

Questi piccoli «grandi», divisi per categorie, come richiede lo statuto sociale sono:

Per la licenza media:

COLLARETA MARINA	OTTIMO
ZINO DANIELA	OTTIMO
GARESSIO ARMANDO	DISTINTO
TRAVERSO SILVANA	DISTINTO
GIANNINI MARIAGRAZIA	DISTINTO
TAGLIAFICO CARLO	BUONO

Per le medie inferiori:

FIORI CARLA	8,11
RIZZO PAOLA	7,77
ROBOTTI GIUSEPPINA	7,44

Per le classi superiori:

TAGNIN MARIA ROSA	8,00
DE NITTO GRAZIELLA	7,71
COSTA MAURO	7,55
TIDICI UGO	7,50
PERETTI ANNA	7,00

considerando che solo ai cinque più meritevoli fra tanto concorso possono essere assegnate le borse di studio queste vanno a: Fiori Carla e Rizzo Paola per le medie inferiori.

Collareta Marina e Zino Daniela (ex aequo) per la lic. media. Tagnin Maria Rosa e De Nitto Graziella per le classi superiori.

A tutti gli altri, inoltre, come di consueto, verranno consegnati gli attestati di diligenza.

G. BERTELLI

Il giorno 24 Ottobre u.s. si è svolta nella città di Sanremo la gara Regionale di Tiro al Piatello fra i Vigili Urbani della Liguria.

La gara, già in programma per il giorno 13 dello stesso mese, era stata rinviata con squisito spirito sportivo per permettere ai colleghi della nostra città, in quel periodo duramente impegnati nei servizi successivi all'alluvione, di potersi partecipare con spirito più sereno e fisico più riposato.

La manifestazione, perfettamente organizzata e seguita con ineguagliabile passione da i colleghi sanremesi a cui non possiamo che esprimere il nostro più sincero plauso ed al quale si potrebbe ag-

giungere un pizzico d'invidia per lo stupendo monte premi che hanno saputo mettere in palio, è stata avversata solamente da un impietoso vento di mare il quale essendo il campo di gara sulla spiaggia, ha fatto notevolmente scendere i risultati sul piano tecnico e di ciò ne sa qualcosa il collega sanremese Ciribilli, trionfatore dello scorso anno, il quale è incappato in due serie nere (come i piattelli a cui si sparava) che lo hanno relegato a metà classifica.

La gara che si svolgeva su due serie da 10 piattelli l'una, ha mantenuto sempre vivo l'interesse per la designazione del vincitore in quanto, dopo la prima tornata, era in vantaggio il nostro Trovato, autore di una splendida serie (10 su 10) seguito dal regolare Maggioncalda e da De Maria, con 9 su 10

e 8 su 10 rispettivamente, mentre tra i colleghi delle altre città il solo Rodi di Sanremo tallonava i primi unitamente ai nostri Maggioncalda e Vignola, quest'ultimo autore di una prestazione veramente sorprendente e positiva.

Nella seconda serie i risultati scadevano per l'aumento progressivo del vento, i piattelli non colpiti, dopo aver esaurito la velocità iniziale, ricadevano lentamente sul campo...

Di ciò ne risentiva in particolare modo Trovato che non ripeteva l'exploit precedente centrando solamente 4 piattelli su 10 (come pure De Maria) e la vittoria andava comunque al nostro Maggioncalda Luciano, con un finale di

forse non era nelle nostre più rosee previsioni, considerando gli splendidi piazzamenti individuali e la mancata partecipazione del nostro più valido tiratore, il collega in pensione Ratti Italo, che alcuni definiscono un professionista del piattello ma che lo è indubbiamente solo per la passione che ha per questo sport, unita ad una abilità non comune; la sua esclusione dovuta al fatto che il regolamento prevedeva la gara riservata ai vigili urbani in attività di servizio, relegava il bravo Italo alla sola presenza come Direttore di Tiro, consigliere tecnico per le nostre squadre e... soffrire in silenzio.

In chiusura di commento non

2° Trofeo delle Sezioni

Organizzato dalla sezione sportiva della Soc. Mutuo Soccorso tra Vigili Urbani, si è disputato sul campo sportivo di Pontedecimo (gentilmente messo a disposizione dall'Assessore allo Sport) il 2° Trofeo di calcio tra i quattro gruppi di Sezioni. Il torneo si è articolato in incontri di andata e ritorno giocati in 6 giornate comprendenti 12 incontri.

I giocatori impegnati nel torneo sono stati 60 più 4 direttori sportivi.

Il risultato tecnico, pur valutandolo nella sua giusta misura; cioè l'età media dei giocatori, lo scarso allenamento della maggioranza di essi e considerato che molti non hanno mai giocato al calcio, è senz'altro da ritenersi soddisfacente.

La squadra che ha vinto il Trofeo e che si è portata via tutti i premi in palio è stata quella del PONENTE.

Questa squadra, va subito detto a suo onore, è quella che si è meritatamente imposta per la sua preparazione atletica, la serietà dimostrata da tutti i suoi giocatori e seguita in tutte le partite dal suo direttore tecnico e responsabile Tagliavini.

In 6 incontri disputati ne ha vinti 5 e pareggiato 1, ha segnato 22 reti subendone 1.

Certamente, se le altre squadre, si fossero impegnate come quella di Ponente, questa non avrebbe potuto fare la parte del leone ed il risultato finale avrebbe anche potuto essere diverso.

E' necessario quindi che i gruppi, preparino già le squadre per l'anno prossimo, allenandosi costantemente per tutto l'anno in modo da giungere alla disputa del 3° Trofeo in grado di contrastare efficacemente i mastini del ponente perchè questi, come si sono allenati quest'anno, lo faranno certamente per il prossimo e come si vede, il risultato dà loro ragione.

Nello sport, qualunque esso sia, bisogna impegnarsi seriamente, altrimenti è inutile applicarsi perchè i risultati non saranno mai quelli sperati.

Un discorso a parte, anche se rinesce, va fatto in merito alla disciplina in campo.

Il Levante ha avuto i giocatori più ammoniti, ed inoltre non si è presentato in campo per disputare l'ultima partita. Penso che questa non si possa chiamare sportività.

Nella disputa di un torneo, una squadra deve risultare prima ed una ultima, questo da sempre, ma non è detto che l'ultima, perchè tale, non si debba presentare in campo.

Questo dimostra poca serietà sportiva e menefreghismo verso le altre squadre ed i colleghi che le compongono e pertanto per l'avvenire, è preferibile non iscriversi piuttosto che comportarsi in questo modo.

Scusate lo sfogo, ma era necessario e pertanto mi auguro e tutti si augurano che questo non si debba più verificare in avvenire.

B. GUAZZOTTI

Un piattello pieno di...

giungere un pizzico d'invidia per lo stupendo monte premi che hanno saputo mettere in palio, è stata avversata solamente da un impietoso vento di mare il quale essendo il campo di gara sulla spiaggia, ha fatto notevolmente scendere i risultati sul piano tecnico e di ciò ne sa qualcosa il collega sanremese Ciribilli, trionfatore dello scorso anno, il quale è incappato in due serie nere (come i piattelli a cui si sparava) che lo hanno relegato a metà classifica.

La gara che si svolgeva su due serie da 10 piattelli l'una, ha mantenuto sempre vivo l'interesse per la designazione del vincitore in quanto, dopo la prima tornata, era in vantaggio il nostro Trovato, autore di una splendida serie (10 su 10) seguito dal regolare Maggioncalda e da De Maria, con 9 su 10

17 su 20 da ritenersi ottimo con quel vento.

Per il secondo posto, dopo spargimento all'americana, si classificava il sanremese Rodi seguito dal suo concittadino Ramella, autentica rivelazione, in quanto alla sua prima gara di questo tipo, ha notevolmente impressionato per le sue seconde canne (cioè rompere il piattello con il secondo colpo a disposizione anziché con il primo).

Il bravo Trovato, ormai demoralizzato, si classificava quarto nello spargimento seguito da Maggioncalda Angelo, De Maria, Vignola mentre lo scrivente si accontentava ai un 12° posto.

Le nostre tre squadre partecipanti, su 15 iscritte alla competizione, conquistavano il primo, il secondo ed il quinto posto, ottenendo pertanto un'affermazione che

possiamo che ribadire i nostri più vivi complimenti al M.lo Fossati ed ai suoi entusiasti collaboratori, che confortati dall'interessamento fattivo dell'Amministrazione Comunale Sanremese e della locale Azienda Aut. di Soggiorno, hanno saputo dimostrare di aver raggiunto una competenza organizzativa che li pone in una posizione di avanguardia, non solo nel campo regionale, ma anche in quello nazionale.

Non sono infine da dimenticare le notevoli qualità del collega Guazzotti, che pur se criticate dal Vignola, si sono dimostrate alla fine emergenti per la regolarità di marcia unite ad una sicurezza di tenuta nella condotta del pulmino, gentilmente messo a disposizione dal nostro Comandante.

ETTORE GUIDUCCI



La squadra di tiro al piattello che ha partecipato a San Remo alla 2a gara Regionale tra Vigili Urbani della Liguria il 24 Ottobre 1970:

Maggioncalda Luciano, Maggioncalda Angelo, Vignola 1° Giacomo, Guiducci 2° Ettore, De Maria Flavio, M.lo Fossati di San Remo, Trovato Lorenzo.

seduti:

Ratti (nostro pensionato, direttore di gara) e Guazzotti (resp. sez. sportiva S.M.S.).

La gara è stata organizzata dal Gruppo Sportivo V.V.U.U. di San Remo.

Le formazioni in gara

segue dalla pag. 3

Gruppo Dott. GRASSI
(Ponente)

Direttore Sportivo TAGLIAVINI

- 1) VENANZI
- 2) BRUCCI
- 3) AMADORI
- 4) BRUZZO
- 5) ALLEGRO
- 6) BIGA DI BIOGLIO
- 7) BOCCIARDO
- 8) TOMMASI
- 9) PASSERA
- 10) MANTELLI
- 11) MENEGOTTO
- 12) GUIDUCCI 2°
- 13) BONASSA
- 14) CAVIGLIA
- 15) ZINO



AMADEI PASSERA RIVABELLA RICCOMAGNO

Gruppo Dott. DUBERTI
(Centro)

Direttore Sportivo PECCHIONI

- 1) REPETTO
- 2) CAPPELLI
- 3) GIOVANNINI
- 4) VANZO
- 5) ARMANINI
- 6) GUALCO
- 7) BOSSI
- 8) BORGO
- 9) PIPESCHI
- 10) BOHUNI
- 11) ORENGO
- 12) POLESSELLO 2°
- 13) BOZZINI
- 14) CAMMINATI
- 15) BERTONE



UN AUTODIDATTA



VANSO GIOVANNINI BOZZINI

Gruppo Uff. REPETTO
(Levante)

Direttore Sportivo CEVASCO

- 1) CHIFARI
- 2) PASTORINO
- 3) SANTORO
- 4) CVALETTI
- 5) FERRERO
- 6) AMADEI
- 7) SERASSO
- 8) TASSARA
- 9) COGORNO
- 10) ZACCARINI
- 11) GERMI
- 12) POUSCHIN
- 13) DI CARA
- 14) MARCHISIO
- 15) GIANNONI



VANSO
MAGGIONCALDA

Gruppo Dott. QUARATI
(Automezzi)

Direttore Sportivo BANFI

- 1) POLONI
- 2) ZIMBO
- 3) GUERRINI
- 4) TACCOLA
- 5) RICCOMAGNO
- 6) MONELLI
- 7) TOGNETTI
- 8) VERARDO
- 9) RIVABELLA
- 10) GRIMAUDDO
- 11) AMADEI
- 12) MAGGIONCALDA
- 13) PALAZZO
- 14) MARCHELLI
- 15) MONTICONE



BOHUNY BOCCIARDO CAMINATI



PUNTEGGIO

Le partite si sono disputate nei giorni 30 settembre, 3 e 7 ottobre e 7 - 11 - 14 novembre c. a. ed hanno avuto i seguenti risultati:

1a giornata		
Automezzi - Centro	0 - 0	
Ponente - Levante	4 - 0	
2a giornata		
Centro - Ponente	0 - 4	
Automezzi - Levante	2 - 4	
3a giornata		
Levante - Centro	1 - 2	
Automezzi - Ponente	0 - 1	
4a giornata		
Ponente - Levante	5 - 1	
Automezzi - Centro	3 - 6	
5a giornata		
Automezzi - Levante	3 - 2	
Centro - Ponente	0 - 0	
6a giornata		
Automezzi - Ponente	0 - 8	

Levante - Centro non disputata pertanto la classifica finale è la seguente:

	punti	reti fatte	reti subite
Ponente	11	22	1
Centro	5	8	8
Automezzi	3	8	21
Levante	2	8	17

Il portiere che ha subito meno reti è risultato Venanzi del Ponente con 1 rete subita, seguito da Repetto del Centro con 8 reti subite.

La classifica dei cannonieri vede in testa Mantelli del Ponente con 11 reti segnate, seguito da Menegotto (Ponente), Bohuni (Centro), Tognetti (Automezzi) con 4 reti; Verardo (Automezzi), Ponschin (Levante) con 3 reti; Bonazza (Ponente), Guiducci 2° (Ponente) con 2 reti; seguono Passera (Ponente), Grimaudo (Automezzi), Chifari (Levante), Santoro (Levante), Tassara (Levante), Giannoni (Levante), Bocciardo (Ponente), Caminati (Centro), Pispeschi (Centro), Bossi (Centro) con 1 rete.

Il resp. Sez. Sportiva
B. Guazzotti

A proposito de "LA GRANDE FAMIGLIA,"

Approvazione e riserve, queste ultime riferite all'approfondimento del tema, sono state le reazioni immediate alla lettura dell'articolo del collega Zimbo sulla «grande famiglia».

Consenso per aver Egli ridimensionato il concetto del «volemose bene» a tutti i costi, essendo ormai chiaro per tutti che una significativa, soddisfacente sensazione di scambievole comprensione, inseparabile dal concetto di famiglia, non si evidenzia attraverso parametri sfarzosi o brani di una liturgia sornionamente accomodante, ma la si vive nello scambio continuo di sensazioni affettive, ove la mortificazione anche di uno solo degli innumerevoli componenti, fosse pure il più diseredato ed il meno «intraprendente», sia motivo di grave turbamento dell'intero organismo.

Giustissimo, a mio avviso, il rilievo fatto dal collega circa l'immensa possibilità di sviluppo e di circolazione di idee (ad onor del vero sinora assai poco sfruttata), che il fatto di avere un «nostro» giornale implica, proprio per la preziosa opportunità di «rimozione» di deleteri complessi di inferiorità che possono, nel decorso patologico, mutarsi in ben più gravi turbe di superiorità; rimozione possibile solo in virtù di una approfondita chiarificazione interiore nello svolgersi della quale il nostro «io» più significativo, estratto a viva forza dal calduccio protettore di una presunta, compiaciuta «eccellenza» possa, in piena, disponibile sincerità, misurarsi con gli altri con il preciso, allettante intendimento, di fortificare quel sano organismo che qui si definisce la «grande famiglia».

E mi permetta il collega Zimbo, quando fa riferimento all'articolo «Sale e Pepe» del collega Gatto, apparso su «Via Libera», di ricordargli che, così come esiste, ed è operante, un tipo di sindacalismo proficuo e necessario, ne esiste una forma distorta e, direi, qualunquistica, poggiante esclusivamente su sostegni demagogici. Ed

è, penso, questo tipo di sindacalismo, o «parapolitica» che il collega Gatto definiva improponibile per questo nostro giornale.

Un'ultima osservazione a proposito della placca porta-numero.

A mio parere tale rilievo andrebbe inserito in un discorso assai più vasto; direi che ci si sente in un «certo modo» per motivi più sottilmente frustranti e che il numero non è che un particolare fittizio ingiustamente, anche se inconsciamente, evidenziato ma che in realtà ha il solo merito di rappresentare la «cartina al tornasole» di uno stato d'animo alla ri-

cerca di maggior considerazione. Infatti è evidente che, non prescindendo dalle particolari caratteristiche che il nostro lavoro ha, un numero distintivo (del resto previsto dal Regolamento del Corpo) ha anche un aspetto tutorio, rendendo inequivocabilmente identificabile l'eventuale «pecora nera», qualora fosse tentata di attuare una qualsiasi forma di abuso. Ciò per totale tranquillità e per chi il vello nero non ha e per il cittadino, specie per quello (abbastanza diffusa la specie) propenso ad una sorta di «vittimismo» o, per retaggio borbonico,

portato ad immaginare un tipo di autorità persecutrice e mai censurabile, quasi una specie di «to-tem» e non, come ci si sforza di essere, un'entità civile al servizio imparziale della collettività.

E' piuttosto soffermandoci un attimo sul citato Regolamento del Corpo che vediamo affiorare alcuni dettagli che ci costringono ad esprimere un appunto critico ai sindacati, per non aver promosso il benché minimo emendamento al regolamento citato, sfrondandolo di una componente manifestamente arcigna che certamente non contribuisce alla cementazione di quella serenità da tutti auspicata, specie negli incontri che avvengono durante il «tempo libero». Non si dimentichi che una legge dello Stato, chiamata «Statuto dei Lavoratori» contiene, nello spirito e nella enunciazione, chiare indicazioni a tutela della dignità del dipendente.

Una vera, grande famiglia poggia la sua armonica convivenza soprattutto sulla possibilità di godere, dopo il diuturno impegno, momenti distensivi che, evidenziando preziosi valori umani, ritemprano e fortificano lo spirito predisponendolo alle nuove fatiche in una sorta di gioiosa consapevolezza. Tutto ciò noi possiamo godere, sebbene in perenne ansia di presunta violazione del citato regolamento, risultando assai difficile ipotizzare come, in un qualsivoglia raduno, sia esso l'«Audax» o la «Narcisata», ove ci si cimenta nelle più estemporanee e gustose competizioni, un partecipante possa tagliare il traguardo, dopo estenuante lotta, poniamo, nella «corsa nei sacchi», evitando nel contempo l'eccessiva dimestichezza» prevista dall'art. 26 del menzionato Regolamento, specie se consideriamo che il contenuto del successivo art. 27 è sufficientemente rigoroso nel salvaguardare la collocazione gerarchica di tutti i membri de «La grande famiglia».

F. De Barbieri



Pranzo offerto dalla S. M. S. ai colleghi di Asti, Bologna, Milano e Torino che hanno lavorato al nostro fianco i giorni seguenti l'alluvione.

MICROENCICLOPEDIA AGENDA

E' un volumetto tascabile contenente: diario 1971, formule di geometria e matematica, elementi di pronto soccorso, pesi e misure, cartine geografiche, popolazione delle principali città e stati della terra. Tante altre notizie utili e di pratica consultazione.

Sarà inviata in OMAGGIO a tutti i VV.UU. che ne faranno richiesta, con i migliori auguri per l'anno 1971 della FEDERICO MOTTA EDITORE.

Buono per una Microenciclopedia agenda che Vi prego di inviarmi in OMAGGIO

COGNOME

NOME

VIA

CAP CITTA'

Spett.

FEDERICO MOTTA Editore

Via S. Martino, 2/2

16131 GENOVA

“Piruli”

La via del «Boscasso» sembra più erta oggi; Lucio che stamane e contrariamente al solito mi precede, incita ad allungare il passo e di tanto in tanto nel sostare per attendermi guarda in alto verso la cresta ove si trova l'osteria del «Romeo». Nella manina destra tiene gelosamente un tubetto di un medicinale che benché abbondantemente sprimacciato lascia ancora leggere sul suo involucri la scritta — Penicillina pomata —. Domenica scorsa infatti avevamo visto «Piruli» stranamente acciambellato sul ballatoio dell'osteria Romeo e quando Lucio lo chiamò anziché con il solito fremito di gioia ed il guaire festoso non rispose al richiamo che con un debole battito di palpebre subitaneamente smesso. Lucio mio figlio e futuro (dice lui) veterinario, subito sentenziò che «Piruli» aveva urgente bisogno di cure e così per tutta la seguente settimana cercò invano, a dir la verità, di avere pastiglie e fiale medicamentose; ottenendo infine dopo molte suppliche (e solo per quieto vivere) il predetto tubetto di «Penicillina Pomata» e inquantochè quasi esaurito del contenuto.

Ed ora eccoci qui ad arrancare di buon mattino sul ripido e sassoso tratturo del «Boscasso» ed il cammino stamane sembra stranamente allungato ed i passi da compiere non finire mai. Siamo infine a cento metri... «Piruli»!! «Piruli»!!... chiama a gran voce Lucio; ma io subito e forse presago gli dico: non gridare!... aspetta... aspetta.

Arriviamo infine, ma non vediamo come al solito «Piruli», lo cerchiamo, lo chiamiamo; invano. Passa infine una ragazza della trattoria... Scusi signora, ha visto «Piruli»? — «Piruli» è morto.

Non oso guardare in viso mio figlio, il mio sguardo scivola basso ed allora scorgo la sua manina destra contratta a pugno sul tubetto con il quale voleva curare «Piruli» e dal tubetto premuto a forza la poca pomata fuoriesce. Mi manca, stranamente, il coraggio di imporgli come è mia consuetudine di non piangere, vedo benissimo che già si sforza di non farlo e spalanca gli occhi velati di lacrime in una muta domanda. Non so cosa fare... cosa dirgli, penso per un attimo al vecchio «Piruli» che si dalla vita infine anche lui «randagio» ha avuto una cosa buona — le lacrime di un bimbo —. E allora e solo per un attimo temo proprio che anche da questo vecchio «cuoio» possano sgorgare delle lacrime — Non sia —. Alzo allora repentinamente il viso verso il «Bricco» vicino e marcio in passo lungo e lento con Lucio che muto mi segue, la manina sempre stretta stretta sul tubetto di «Penicillina pomata»... Ma invano, invano tento come semore di intonare stonando la vecchia canzone alpina. No non si può cantare; Piruli è tra noi, ne sentiamo ancora la presenza viva, ci sembra di vederlo e sentirlo guaire di gioia come quando ci vedeva alla domenica ed in un tremore di gioia si offriva alle carezze. Si ode lontano un affettuoso guaito e scendono allora finalmente dagli occhi lucidi le lacrime di un bimbo buono.

A. Cavanna

COMUNICATO

Il 21 c. m. si è aperto presso i locali della Sede - Via Pammatone 7 - 1° piano lo:

SPACCIO - BAR

Orario:

Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 13
e dalle 15 alle 19,30

Chiuso sabato pomeriggio e festivi

Si raccomanda ai colleghi di visitarci particolarmente per gli acquisti natalizi.

MOSTRA DI PITTURA

Presso la Sede è aperta la 1ª Mostra di pittura organizzata dalla S. M. S.

Espongono:

ADAMI R.
ANDREONI F.
BOVIO M.
CAPPELLI S.
CASALE M.
CATALDI N.
COLOMBO F.
TRAVERSO C.
FILIPPI M.
MACCONI S.
MAMMOLITI M.
GALLIO D.
ROTA R.

La Mostra resterà aperta tutto il mese di Gennaio.

FESTA DI FINE D'ANNO

La Festa annuale di fine d'anno con la relativa assegnazione delle borse di studio ai figli dei Soci, la premiazione degli atleti e dei colleghi distinti nelle varie attività sociali, verrà convocata a mezzo tempestivo comunicato a parte.

ASSICURAZIONE INFORTUNI

Le trattative in corso per il rinnovo della polizza hanno portato alla scelta, a quelle condizioni che abbiamo ritenuto vantaggiose e che comunicheremo esaurientemente ai Soci quanto prima, della Compagnia UNIPOL.

Il Consiglio

COMUNE NOTIZIE

un nuovo periodico

In questi giorni è iniziata la pubblicazione di un notiziario per il personale del Comune a cura della Civica Amministrazione.

Il nuovo strumento di comunicazione suggerito dall'intento di aprire un dialogo pubblico e continuativo con i dipendenti ci trova ampliamenti consenzienti convinti che qualsiasi tentativo fatto in questo senso non possa che favorire quanto da più parti e da più tempo auspicato.

Pertanto «VIA LIBERA», al suo terzo anno di vita formula i migliori auguri di successo e di buone feste.

La Redazione

Fiori d'arancio

CATALDI NAZARENO

D'ANTONIO GINO



TRISTIA

IL CONSIGLIO FORMULA SENTITE CONDOGLIANZE AI SOCI PER LA PERDITA DEI FAMILIARI

BISIO G. B. - madre

BECCACINI Rinaldo - madre

VIGNOLO Mario - figlia

FUSI Antonio - sorella

ISOLA Serafino - sorella

PAGANO Mario - fratello

MAMMOLITI Michele - padre

BRAGGIO Giacomo - padre

BISOGNO Nicola - figlio

Direttore Responsabile
GIUSEPPE BERTELLI

Redazione: M. Filippi
G. Gatto, F. De Barbieri

Via Pammatone, 7 - Telef. 594.955

Aut. Trib. Genova n. 1433 del 5-2-1969

Tipografia ATA - Genova - Tel. 30.33.20

Il barometro portafortuna

Questo che vi proponiamo è anche molto decorativo; per l'anticamera, per il salotto, lo studio, un angolo vuoto di qualsiasi ambiente. Tenete presente che non solo è piacevolmente decorativo, ma il funzionamento è davvero ottimo. La «base», in cui viene incorporato, è di plastica leggera stampata e successivamente dorata e invecchiata. Il movimento è garantito dal fabbricante. Misure: altezza totale centimetri 45, larghezza massima centimetri 20, diametro del movimento centimetri 10, circa.

Prezzo d'eccezione lire 3.900

Tagliando da incollare su cartolina postale

Spett. ALPE org.ne vendite per corrispondenza
Corso Buenos Aires 1 - 20139 MILANO

Vogliate spedirmi il vs barometro che mi impegno a pagare in Dicembre, dietro vs avviso, come da voi offerto. Il colore da mè scelto è:

☐ oro

☐ argento

☐ rame

Vogliate inviare all'indirizzo sottoindicato:

Cognome e nome

matr.

Via e numero

Telef.

N.º codice

Città

Data

(Firma)

Non dimenticate il numero civico di casa vostra!



OFFERTA SPECIALE
per
i Vigili Urbani di Genova

LO RICEVERETE SUBITO
PAGANDOLO IN DICEMBRE

Se non sarete soddisfatti lo ritornerete senza
doverci nulla non vogliamo Vigili scontenti !!

